



TAVOLA

A

**UNIONE DEI COMUNI
GALLURA - LA MADDALENA**

**AGGIORNAMENTO DEI PIANI
DI PROTEZIONE CIVILE
DEI COMUNI ADERENTI
ALL'UNIONE COMUNI GALLURA**

CIG : Z60212F12

ELABORATO

**RELAZIONE GENERALE :
RISORSE E DATI DI RIFERIMENTO**

AGGIORNAMENTO

DATA
OTTOBRE 2019

• RESPONSABILE TUTELA AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE : GEOM. ANGELO FACCHINI

GRUPPO DI LAVORO :

ING. FRANCESCO BOSINCU

ING. ELENA DEMARTIS

ING. ANNA ACHENZA

-- STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE --

VIA MANNO 7

07100 SASSARI - TEL. 079238513

PER L'UNIONE DEI COMUNI
SEGRETARIO GENERALE
DOTT. BARBARA PINI

IL PROGETTISTA CAPOGRUPPO

UNIONE DEI COMUNI DELLA GALLURA

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

RELAZIONE GENERALE

**RISORSE – TABELLE E DATI DI
RIFERIMENTO**

OTTOBRE 2019

RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge n. 183 del 18 maggio 1989, “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*”;
- Legge n. 265 del 3 agosto 1999, art. 12, “*Disposizioni su autonomia e ordinamento enti locali*”;
- Legge n. 59 del 15 marzo 1997, “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- Legge n. 353 del 21 novembre 2000, “*Legge quadro sugli incendi boschivi*”;
- Legge n. 401 del 9 novembre 2001, “*Coordinamento operativo per le attività di protezione civile*”;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004, “*Indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario*”
- Legge n. 152 del 26 luglio 2005, “*Disposizioni urgenti in materia di protezione civile*”;
- OPCM 22 Ottobre 2007 n° 3624 – Decreto n.1 del Commissario delegato, “*Manuale Operativo per la predisposizione di un Piano Comunale di Protezione Civile*”;
- Legge n. 100 del 12 luglio 2012, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*”;
- Decreto-legge n. 59 del 15 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n.100/2012, “*disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile*” (modifiche alla legge n. 225/199) e con articoli abrogati dal D.Lgs. n.1/2018;
- Circolare P.C.M. del 12 ottobre 2012 “*Indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici*”;
- Dpcm del 7 novembre 2012, “*Organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile*”;
- Dpcm del 9 novembre 2012, “*Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile*”;
- Dpcm del 13 marzo 2013, “*Approvazione del manuale per compilare la scheda di rilievo del danno ai beni culturali*”;
- Dpcm dell'8 agosto 2013, “*Nuova costituzione e modalità di funzionamento del Comitato operativo della protezione civile*”;
- D.Lgs. n° 1 del 2.01.2018 “*Codice della protezione civile*”.

NORMATIVA REGIONALE

- Legge Regionale 7 aprile 1995, n.6: (art. 67), “*Disposizioni per la formazione del*

- bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 1995)”;*
- Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (capo VII), “*Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*”;
 - Direttiva Assessoriale 27 Marzo 2006, Prima attuazione nella RAS della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/2/2004 recante “*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale, regionale, per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*”;
 - Legge Regionale 07 agosto 2009, n. 3 - (art. 11, comma 6), “*Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale - Presso la Presidenza della Regione è istituita la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna*”;
 - Legge Regionale 20 dicembre 2013, n.36, “*Disposizioni urgenti in materia di protezione civile*”;
 - Decreto del Presidente del 13 gennaio 2012, n.4, “*Modifica degli assetti organizzativi della Direzione Generale della Protezione Civile e della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale*”
 - L.R. n. 36/2013 “*disposizioni urgenti in materia di protezione civile*”
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 21/30 del 5 giugno 2013 che ha istituito l'Elenco regionale del volontariato di protezione civile e che l'iscrizione in tale elenco costituisce il presupposto necessario e sufficiente per l'attivazione e l'impiego delle organizzazioni di volontariato da parte della protezione civile regionale e delle autorità locali di protezione civile (province e comuni) e, pertanto, nel presente documento, ogni riferimento alle Organizzazioni di volontariato deve intendersi alle Organizzazioni iscritte al suddetto Elenco regionale
 - Decreto del Presidente del 26 maggio 2014, n.56, “*Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 11, comma 6. Delega all'Assessore regionale della Difesa dell'Ambiente delle funzioni in materia di protezione civile.*”
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/24 del 7.11.2014 recante “*Centro funzionale decentrato della Protezione Civile regionale (CFD). Adeguamento alle prescrizioni del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (DNCP)*”
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/25 del 23.12.2014 recante “*Approvazione definitiva del Manuale Operativo delle allerte ai fini di Protezione Civile “Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico”. Adeguamento alle osservazioni del Dipartimento nazionale di Protezione Civile (DNPCCC)*”
 - Decreto del Presidente del 30 dicembre 2014, n.156, “*Attivazione del Centro funzionale di protezione civile della Regione Sardegna*”
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 26/12 del 11.5.2016 recante “*Aggiornamento Manuale Operativo delle allerte ai fini di Protezione Civile e Progetto Centro Funzionale Decentrato (CFD). Adeguamento dei modelli in uso al CFD per l'espletamento dei compiti istituzionali nell'ambito del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico. Approvazione delle modalità di trasmissione degli avvisi di condizione meteorologica avversa, degli avvisi di criticità per rischio idrogeologico e/o idraulico e dei comunicati stampa*”

- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 51/40 del 17.11.2017 recante *“Revisione zone di vigilanza meteorologica e disposizioni varie inerenti l’attività ed i documenti prodotti dal Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile”*
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/18 del 13.2.2018 recante *“Approvazione del documento “Presidi territoriali di protezione civile- Funzioni, modalità di individuazione, risorse umane e strumentali”, predisposto in attuazione della Delib. G.R. n. 70/28 del 29 dicembre 2016”*
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1/9 del 8.1.2019 recante *“Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi”*
- Deliberazione di Giunta Regionale n° 20/32 del 30.05.2019 recante *“Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Triennio 2017 – 2019. Anno 2019”*
- Legge Regionale 27.04.2016, n° 8: *“Legge forestale della Sardegna”*.

DATI DEL TERRITORIO

Il territorio dell'Unione Comuni della Gallura, ubicato nella zona costiera del Nord-Est della Sardegna, è caratterizzato da una morfologia territoriale eterogenea e da una crescente e diffusa antropizzazione del territorio. La vocazione turistica del territorio ed il rapido sviluppo degli ultimi anni ha determinato lo sviluppo di isolati agglomerati urbani in aggiunta ai maggiori agglomerati urbani esistenti. I centri, ubicati lungo la costa, sono caratterizzati dalla presenza di un gran numero di "seconde case" che, per gran parte dell'anno, risultano non abitate. Il contesto ambientale dell'Unione è pregevole tanto negli ambiti costieri quanto nelle zone più interne grazie alla presenza di un sistema geomorfologico basato sul granito e su flora e fauna fortemente autoctone.

DATI GENERALI	
COMUNI	ARZACHENA LA MADDALENA PALAU SANT'ANTONIO DI GALLURA TEITI
PROVINCIA	SASSARI ZONA OMOGENEA OLBIA-TEMPIO
REGIONE	SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO (l. 183/89)	AUTORITA' DI BACINO REGIONALE
Estensione territoriale UNIONE DEI COMUNI	488,30 kmq – tot. Abitanti: 32.590
Estensione territoriale ARZACHENA	228,61 kmq
Estensione territoriale LA MADDALENA	49,37 kmq
Estensione territoriale PALAU	44,40 kmq
Estensione territoriale S. ANTONIO GALLURA	81,27 kmq
Estensione territoriale TELTI	84,95 kmq
Comuni confinanti con l'Unione	S. Teresa di Gallura, Luogosanto, Luras, Olbia, Tempio Pausania, Calangianus, Monti
Indirizzo sede Unione dei Comuni	Via XX Settembre 07024, La Maddalena
Recapito telefonico centralino	0789 708699
Indirizzo sito internet	www.unionegallura.gov.it

COMUNE DI ARZACHENA		
Via Firenze n° 2 tel. 0789 849300 – protocollo@pec.comunearzachena.it		
Abitanti al 31.12.2018	: 13.835	
Famiglie	: 6.535	
FRAZIONI:		
Abbiadori 311 ab	Cala di Volpe 43 ab	Romazzino 64 ab
Baja Sardinia 380 ab	Capo Ferro 10 ab	Santa Teresina 115 ab

Cannigione 943 ab	Cudacciolu 278 ab	Case sparse 2417 ab
Capriccioli 16 ab	La Conia 229 ab	
Golfo Pevero 64 ab	Monticanaglia 273 ab	
Liscia di Vacca 258 ab	Mucchi Bianchi 39 ab	
Porto Cervo 422 ab	Pantogia 85 ab	
Cala Bitta 85 ab	Poltu Quatu 12 ab	

COMUNE DI LA MADDALENA

Piazza Garibaldi n° 13

tel. 0789 790715 – protocollo@pec.comunelamaddalena.it

Abitanti al 31.12.2018 : 11.192 Frazioni: Moneta, Caprera
 Famiglie : 5.643

COMUNE DI PALAU

Piazza Popoli d'Europa n° 1

tel. 0789 770801 – protocollo@pec.palau.it

Abitanti al 31.12.2018 : 4.195 Frazioni: Barrabisa, Capannaccia, Capo D'Orso
 Famiglie : 2.193

COMUNE DI S. ANTONIO DI GALLURA

Piazza Matteo Ruzittu n° 1

tel. 079 669013 fax 079 669388 – protocollo.santantoniogallura@pec.comunas.it

Abitanti al 31.12.2018 : 1499 Frazioni: Priatu, S. Giacomo
 Famiglie : 655
 N° famiglie con minori : 160

COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n°2

tel. 0789 43007 – protocollotelti@pec.comunas.it

Abitanti al 31.12.2018 : 2.319 Frazioni: Andrieddu, Monte Pino, Taroni, Aratena
 Famiglie : 1.021
 N° famiglie con minori : 370

IDROGRAFIA

La Sardegna è ubicata al centro del bacino occidentale del Mediterraneo e si estende per una superficie di circa 24 mila kmq, con una popolazione di 1.648.176 abitanti (Dati ISTAT 2017), presenta la più bassa densità abitativa del Mezzogiorno, pari a circa 69 abitanti per kmq, contro una media nazionale di circa 190 ab/kmq.

Tutti i laghi presenti nell'isola sono artificiali, realizzati attraverso sbarramenti di numerosi corsi d'acqua, ad eccezione del lago di Baratz, unico naturale in Sardegna. Questi corpi idrici rappresentano la principale risorsa idrica dell'isola.

La rete idrografica superficiale presenta alcuni corsi d'acqua principali a carattere perenne ed una serie di innumerevoli di corsi d'acqua minori a carattere prevalentemente torrentizio. La rete idrografica presenta alcune modificazioni antropiche relative ad opere di arginatura e, in qualche caso, di deviazione di corsi d'acqua, al fine di proteggere aree urbane dal rischio di alluvioni, mentre diversi canali artificiali costituiscono importanti linee di adduzione idrica, nonché alcune altre opere di "interconnessione" tra invasi aventi notevoli risorse idriche e altri con minori risorse ubicati in aree particolarmente idroesigenti. Il territorio dell'Unione è percorso da numerosi corsi d'acqua, tutti appartenenti alle Unità Idrografiche Omogenee (U.I.O) "Liscia" e "Padrongiano". Si considerano tutti gli affluenti e l'intero reticolo idraulico così come indicato nel PTA.

U.I.O PADRONGIANO

L'U.I.O. Padrongiano ha un'estensione di 1028 kmq. Il Rio Padrongiano è il corso d'acqua principale ricadente nell'unità idrografica ed è anche un corpo idrico significativo. Esso ha un'estensione di 450,78 kmq ed è delimitato ad Ovest dalle propaggini orientali del Massiccio del Limbara, a Sud dalle propaggini settentrionali dei monti di Alà, a Nord ed a Est dal mare. Il Rio Padrongiano, a regime torrentizio, ha origine nella parte orientale del Massiccio del Limbara, dalla confluenza del Rio di Enas e del Rio S. Simone e sfocia nel Golfo di Olbia dopo un percorso di circa 35 km. L'altimetria del bacino varia con quote che vanno da 0 m s.l.m. in corrispondenza della foce del fiume Padrongiano ai 1114 m s.l.m. in corrispondenza del versante orientale dei monti del Limbara. L'altro corso d'acqua di interesse, presente nell'unità idrografica, è il rio S. Giovanni, il cui bacino ha un'estensione complessiva di 150,28 kmq. Esso ha origine nella zona compresa tra il M. Pozzo e il M. Pino e scorre in direzione Nord fino a sfociare nel Golfo di Arzachena. Nella restante porzione del bacino scorrono corsi d'acqua di modesta estensione e di pendenza notevole, caratterizzati da torrenzialità stagionale. Altri corsi d'acqua presenti nell'unità idrografica sono il Rio de su Piricone, nella parte Sud, il Rio Zirulia a Ovest, il Rio Santo Simone ed il Rio Pelasole nella porzione centro meridionale dell'unità, il Rio di San Nicola ed il Rio di Seligheddu che sfociano nel Golfo di Olbia. All'interno dell'U.I.O. ricade anche l'arcipelago di La Maddalena, comprendente le isole di Maddalena, Spargi, Santa Maria, Razzoli, La Presa, Caprera e Budelli. Il regime pluviometrico è marittimo con un minimo tra luglio e agosto ed un massimo tra dicembre e gennaio. (Fonte: Piano di tutela delle acque della Regione Autonoma della Sardegna).

Il bacino del rio Padrongiano vero e proprio interessa parte del territorio di Telti (rio S. Simone, Taroni, Zirulia). Il rio di S. Giovanni è il maggiore dopo il Padrongiano e percorre gran parte del territorio di Arzachena, sfociando direttamente a mare.

U.I.O. LISCIA

L'U.I.O del Liscia ha un'estensione di circa 1031 kmq ed è delimitata a Sud dal Massiccio del Limbara, ad Est dai rilievi di Punta Salici e Monte Littigheddu, sino ad arrivare sulla costa al promontorio di Isola Rossa, ad Ovest dai modesti rilievi del M. Pinna e di Punta di Manas e a Nord dalle Bocche di Bonifacio. L'altimetria della U.I.O. varia con quote che vanno da 0 m s.l.m., in corrispondenza della foce del fiume Liscia, ai 1285 m s.l.m. in corrispondenza dei monti del Limbara. Il bacino principale è quello del fiume Liscia, la cui superficie totale, misurata in corrispondenza della sezione più valliva (Liscia a ponte Liscia), è di 562 kmq, l'altitudine media sul livello del mare è di 342 m. Il fiume ha origine nel versante Nord del Massiccio del Limbara. Gli affluenti principali del fiume sono:

- a sinistra il Rio Bassacutena, che ha origine dalla confluenza del Rio di Viglieto e del Rio di Baldu, e il Rio Balaiana;
- a destra il Rio S. Paolo, il Rio Platu, il Rio Uddastru.

Nel tratto medio del corso, alla stretta di M. Calamaiu, è stato ubicato uno sbarramento, la Diga del Liscia, con un invaso della capacità di circa 106 mc. Dopo un percorso di 70 km, aprendosi la strada tra le rocce granitiche della Gallura, raggiunge il mare in corrispondenza della spiaggia che, con i suoi 8 km di lunghezza, costituisce la più grande distesa sabbiosa del litorale Nord-Orientale, suddivisa tra i comuni di S. Teresa di Gallura e Palau.

DIGHE E INVASI

Ai sensi del D.Lgs. 152/99 sono significativi i laghi aventi superficie dello specchio liquido pari a 0,5 kmq o superiore. Tale superficie è riferita al periodo di massimo invaso. L'unico invaso significativo nella U.I.O. del Liscia è quello del fiume Liscia a punta Calamaiu (la diga ricade nel territorio comunale di Luras, parte del bacino nel territorio di S. Antonio di Gallura). L'unico corso d'acqua monitorato nella U.I.O. del Padrongiano è il lago denominato Fosso Valle Gambino, nell'isola di La Maddalena, che pur non essendo significativo ai sensi del D.Lgs. 152/99 viene monitorato dal momento che è una presa di acqua potabile.

Nell'isola di Caprera sono presenti 2 bacini gestiti dal Genio Militare, sezione per la Marina

Fiume Liscia a Punta Calamaiu (S. Antonio G.)	Lungo il fiume Liscia (gestione ENAS)
Fosso Valle Gambino (Diga di Puzzeni) (Mongiardino) con 555.000 mc	Nell'isola di La Maddalena (gestione ABBANOVA)
Invaso di Petralonga	Lungo il Rio Petralonga quasi alla foce
Invaso di Pinna (presso Arzachena)	Consorzio di Bonifica Gallura
Diga del Ferracciolo (fosso Stefano 40.000 mc)	Caprera (Gestione Genio della M.M.)
Diga Ferrante (16.000 mc)	Caprera (Gestione Genio della M.M.)

EDIFICI SCOLASTICI

ARZACHENA			
Scuola	Indirizzo	N° alunni	Telefono
Nido	Ente Morale Parrocchiale Sc. Mat. San Vincenzo Via Cagliari 6	25	0789 82090
Materna	Arzachena Via Pietro Nenni Via Pietro Nenni 8	134	0789 83055
	Arzachena Fraz. Cannigione Via Elba 21	38	0789 88353
	Arzachena - Fraz. Porto Cervo Arzachena - Fraz. Porto Cervo	69 3 sezioni	0789 94644
	Ente Morale Parrocchiale Sc. Mat. San Vincenzo Via Cagliari 6	76	0789 82090
Elementare	Arzachena Fraz. Cannigione Via Anzio	103	0789 888455
	Arzachena Via Petrarca Ist. Comprensivo n° 2 Via Petrarca Arzachena	394	0789 82050
	Arzachena Abbiadori 8 classi	132	0789 96606
Media	Arzachena - S.M. S. Ruzittu Via Pietro Nenni 10 www.comprensivoarzachena1.it	299	0789 82092
	Arzachena – Abbiadori (6 classi)	110	0789 96080 0789 970492
Istituto di istruzione superiore	<i>Liceo Scientifico</i> Lorenzo Mossa Zona 167 www.iisfalconeborsellino.it	192	0789 82184 0789 844156
	<i>Istituto Professionale Servizi Alberghieri e Ristorazione</i> I.P.S.A.R - Costa Smeralda di Arzachena Viale Paolo Dettori 90	512 (+44 corso serale)	0789 82139 Fax 0789 83393
Totale alunni		2133	

LA MADDALENA			
Scuola	Indirizzo	N° alunni	Telefono
Materna	Due Strade Via Terralugiana www.ic-lamaddalena.gov.it	63	0789 721088
	Via Carducci Via Carducci www.ic-lamaddalena.gov.it	35	0789 737398
	Fraz. Moneta Via Vespucci www.ic-lamaddalena.gov.it	82	0789 727450
	Congr. Relig. Figlie della Carità Sc. Mat. Ist. S. Vincenzo (scuola paritaria) Via Dandolo 6	59	0789 736102
Elementare	Giovanni Battista Fabio Via Carducci 1 www.ic-lamaddalena.gov.it	139	0789 737398
	Moneta Via Vespucci www.ic-lamaddalena.gov.it	209	0789 727450
	Cong.F. della Carità Ist.S. Vincenzo De Paoli Via Dandolo 6 (scuola paritaria)	69	0789 736102
Scuola secondaria di 1° grado (media)	La Maddalena S.M.G. Garibaldi Via la Fornace www.ic-lamaddalena.gov.it	251	0789 739085
Istituto di istruzione superiore	<i>Liceo classico</i> G. Garibaldi Via Trinita' www.iisgaribaldi.it	210	0789 737098
	<i>Liceo Scientifico</i> Via Trinità www.iisgaribaldi.it	79	
	<i>Istituto Tecnico Trasporti e logistica</i> Nautico D. Millelire Via Terralugiana www.iisgaribaldi.it	194	0789 737712
	<i>Istituto Tecnico Tecnologico</i> I.T. Nautico Millelire - Corso Serale Via Terralugiana www.iisgaribaldi.it	54	0789 737712
Totale alunni		1444	

PALAU			
Scuola	Indirizzo	N° alunni	Telefono
Nido	Bim Bum Bam Via Oristano Loc. Montiggia		
Materna	Anna Compagnone Via la Galatea	78	0789 709204 0789 707089
Elementare	Anna Compagnone Via Incrociatore Trieste	185	0789 709546 0789 707089
Media	Palau - S.M. A. Compagnone Via del Faro 1	138	0789 709540 0789 707089
Istituto di istruzione superiore	<i>Istituto Tecnico Economico e Tecnologico</i> I.T.C.G.G. Falcone e P. Borsellino Via del Vecchio Marino 4 www.iisfalconeborsellino.it	237 (+ 17 corso serale)	0789 709721 0789 706436
Totale alunni			655

S. ANTONIO DI GALLURA			
Scuola	Indirizzo	N° alunni	Telefono
Nido	P.zza Fausto Papi	8	079/664296
Materna	P.zza Fausto Papi	20	079/664296
Elementare (già in via Paganini 10)	Via A. Volta	26	079/669158
Media	Via A. Volta	45	079/669158
Totale alunni		99	

TELTU			
Scuola	Indirizzo	N° alunni	Telefono
Nido	Via Pietro Abeltino	16	
Materna	Sc. Infanzia V. Montessori Via Montessori 3a www.icmonti.gov.it	46	0789 43610
Elementare	Sc. Primaria M. Pirina Via Montessori 3 www.icmonti.gov.it	118	0789 43026
Media	S.M. Via Monviso 11b www.icmonti.gov.it	55	0789 43020
Totale alunni		235	

STRUTTURE RICETTIVE

ARZACHENA				
ALBERGHI				
Località	Nome	Indirizzo	Tel.	Posti letto
Località Baia Sardinia	Albergo Airone www.hotel-airone.com	Frazione Lu Calcinaiu	tel. 0789 933021 fax 0789 933027	
	Albergo Albatros Club Hotel www.albatrosclubhotel.com	Viale Costa Smeralda, 28	tel. 0789 83333 fax. 0789 840064	
Località Cannigione	Albergo Baja www.hotelbaja.it	Via Nazionale	tel. 0789 892041 fax 0789 88319	
Località Liscia di Vacca - Porto Cervo	Albergo Balocco www.hotelbalocco.it	S.P. 59	tel. 0789 91555 fax 0789 91510	
Località Porto Cervo Marina	Albergo Bouganvillae hotel.bouganvillae@gtgroup.it		tel. 011/6507707 fax 011/6507700	
Località Cannigione	Albergo Blu Hotel Morisco www.bluhotels.it	Via Amalfi	tel. 0789 88360	
Località Cala di Volpe	Albergo Cala di Volpe www.luxurycollection.com/caladivolpe	S.P. 160	tel. 0789/976111 fax 0789/976617	
Località Cala di Volpe	Albergo Capriccioli www.hotelcapriccioli.it		tel. 0789/96004 fax 0789/96422	

Località Porto Cervo	Albergo Capriccioli A.R. www.capriccioli.it		tel. 0789/96016 fax 0789/96443	
	Albergo Casa Mia www.hotelcasamia.it	Viale Costa Smeralda, 28	tel. 0789/82790 fax 0789/83291	
	Albergo Cervo Hotel Costa Smeralda www.sheraton.com/cervo	Piazzetta Porto Cervo	tel. 0789/931111 fax 0789/931613	
	Albergo Citti www.hotelcitti.com	Viale Costa Smeralda, 197	tel. 0789/82662 fax 0789/81920	
Località Baja Sardinia	Albergo Club Hotel www.clubhotelbajasardinia.it		tel. 0789/99006 fax 0789/99286	
Località Porto Cervo Marina	Albergo Colonna Park Hotel www.itihotels.it		tel. 0789/91238 fax 0789/91178	
Golfo Pevero Località Porto Cervo	Albergo Colonna Pevero www.itihotels.it		tel. 0789907009 fax 078992064	
	Albergo Cormorano www.hotelcormorano.it	Strada dei Pini	tel. 0789 99020 fax 0789/99290	
	Albergo Delfino www.delfinohotel.it	Viale Costa Smeralda, 51	tel. 0789 83420 fax 0789/83542	

	Albergo delle Vigne www.renabianca.com	Via Mucchi Bianchi	tel. 0789 950066 fax 0789/950069	
Località Liscia di Vacca	Albergo Dolce Vita www.hotel-dolcevita.it	Via Monti di Capri	tel. 0789/91855 fax 0789/906532	
Località Baia Sardinia	Albergo Forte Cappellini www.hotelfortecappellini.it	Via Tre Monti	tel. 0789 99490 fax 0789 99516	
Località Cala Granu - Porto Cervo	Albergo Grand Hotel in Porto Cervo www.grandhotelinportocervo.com		tel. 0789/91533 fax 0789/91508	
Località Baia Sardinia	Albergo Grand Hotel Smeraldo Beach www.itihotels.it	Via Tre Monti	tel. 0789/99046 fax 0789/99500	
Località Baia Sardinia	Albergo Grand Relais dei Nuraghi www.hotelinuraghi.it	Via Tre Monti	tel. 0789/99501 fax 0789/99503	
Località Tilzitta	Albergo Grazia Deledda www.hotelgraziadeledda.com		tel. 0789/98990 fax 0789/98988	
Località Cala di Volpe	Albergo Green Park www.sogliahotels.com		tel. 0789/96050 fax 0789/971087	

Località Cala del Faro (Capo Ferro)	Albergo I Fenicotteri www.ventaglio.com		tel. 0789 91891 fax 0789/91511	
Località Cala di Volpe	Albergo Il Piccolo Golf www.ilpiccologolf.com	Via Cala di Volpe	tel. 0789/96520 fax 0789/96565	
	Albergo Il Ruscello Golf e Country Club www.ilruscello.com	S.P.73 km 1,8	tel. 0789/98980 fax 0789/98980	
Località Poltu Quatu	Albergo Jaspe Hotel Manor&Living www.jaspe.it	Poltu Quatu	tel. 0789 956200 fax 0789 956201	
Località Baja Sardinia	Albergo La Bisaccia www.hotellabisaccia.it		tel. 0789 99002 fax 0789 99162	
Località La Conia – Cannigione	Albergo La Conia www.bluhotels.it	Via Isola Molara	tel. 0789 86007 fax 0789 86081	
Loc. La Crucitta, Baja SARDINIA	Albergo La Jacia info@hotellajacia.it		tel. 0789/99810 fax. 0789/99803	
Loc. Pulicinu	Albergo La Rocca www.hotellarocca.it		tel. 0789 933131 fax 0789 933059	
Località Cala dei Ginepri	Albergo L’Ea Bianca Luxury Resort www.eabianca.it		tel. 0789 974311 fax 0789 974312	
Golfo Pevero Località Porto Cervo	Albergo Le Ginestre www.leginestrehotel.com	S.P. 59	tel. 0789 92030 fax 0789 94087	

Località Liscia di Vacca	Albergo Le palme www.hotellepalmeportocervo.it	Via del Germano Reale	tel. 0789 906011 fax 0789 906012	
Loc. Liscia di Vacca	Albergo Le Residenze degli Oleandri A.R. www.hotelphilosophy.net	Via Spargi 18	tel. 0789957018 fax 0789.957268	
Loc. Baja Sardinia	Albergo Le Terrazze http://www.leterrazzehotel.it		tel. 078999006 fax 0789/99286	
Località Cannigione	Albergo Li Capanni www.licapanni.com	Via Lungomare	tel. 0789 86041 fax 0789 86200	
Loc. Micalosu	Albergo Li Finistreddi www.finistreddi.it	Via Micalosu	tel. 0789 869144	
Loc. Pulicinu	Albergo Li Graniti www.sgtsardegna.it	Via Pulicinu	tel. 0789 937007 fax 0789 937006	
Loc. Porto Cervo	Albergo Luci di La Muntagna lucidilamuntagna@hotels.alpitourworld.it	Via Sa Conca 55	tel. 078994510 fax 078992290	
Loc. Baja Sardinia	Albergo Meublè Olimpia	Via del Mare	tel. 0789/99176 fax 0789/99191	
Località Micalosu	Albergo Micalosu www.hotelmicalosu.it	Panoramica Arzachena - Cannigione	tel. 0789 86326 fax 0789 86329	
Località Baia Sardinia	Albergo Mon Repos Hermitage www.hotelmonrepos.it	Via Tre Monti	tel. 0789 99011 - 0789 99093 fax 0789 99050	

Località Porto Cervo	Albergo Monti di Mola www.montidimola.it	Via Monti Tundi	tel. 0789 96029 fax 0789 970520	
Località Cala di Volpe	Albergo Nibaru www.hotelnibaru.it		tel. 0789 96038 fax 0789 96474	
	Albergo Olimpia www.hotelmeubleolimpia.it	Via dei Pini	tel. 0789 99176 fax 0789 99191	
Località Rena	Albergo Parco degli Ulivi www.hotelparcodegliulivi.com	Panoramica Arzachena - Cannigione	tel. 0789 81888 fax 0789 844082	
Località Li Mucchi Bianchi - Baja Sardinia	Albergo Park Hotel Resort: www.nexushotels.it		tel. 0789 99016 fax 0789 99271	
Località Cala di Volpe	Albergo Petra Bianca www.petrabiancahotel.com		tel. 0789 960844 fax 0789/96013	
Località Porto Cervo	Albergo Piccolo Pevero www.piccolopevero.it		tel. 0789/94551 fax 0789/92683	
Località Cascioni	Albergo Pinocchio	Via della Conchiglia, 6 (S.P. 59)	tel. 0789 98886 fax 0789 98636	
Località Liscia di Vacca	Albergo Pitrezza pitrezza@luxurycollection.com		tel. 0789 930111 fax 0789 930611	

	Albergo Porto Piccolo www.hotelportopiccolo.it		tel. 0789 99383 fax 0789 99382	
Località Baja Sardinia	Albergo Pulicinu www.hotelpulicinu.com Albergo Punta Est www.hotelpuntaest.it	Via Tre Monti	tel. 0789 933001 fax 0789 933090 tel. 0789/99028 fax 0789/99679	
Loc. Cala Bitta	Albergo Ringo	Cala Bitta	tel. 0789 99024 fax 0789 9905	
Località Cala Bitta	Albergo Riva Azzurra A.R. www.riva-azzurra.it –	Via Tre Monti	tel. 0789 892005 fax 0789 88072	
Località Cannigione	Hotel Romazzino www.luxurycollection.com/romazzino	La Banchina	tel. 0789/977111 fax 0789/977614	
Località Porto Cervo	Albergo Selis www.selishotel.com	Via Romazzino, 3	tel. 0789 98630 fax 0789 98631	
Azzacultedda (Cannigione)	Albergo S'Olias www.solias.it		tel. 0789 88303 fax 0789 892043	
Località Cannigione	Albergo Sporting Club Tanca Manna www.sportinghoteltancamanna.com		tel. 0789 844001 fax 0789 224977	
Località Tanca Manna	Albergo Stazzo Lu Ciaccaru www.stazzoluciaccaru.it		tel. 0789/6305 – 335/6243207 fax 0789/86332	
Località Mannena	Albergo Stelle Marine www.hotelstellemarine.com	Via G. D'Annunzio, 6	tel. 0789/86043	

Località La Conia	Albergo Tanca Manna A.R. www.tancamanna.com	Loc. Tanca Manna	tel. 0789 86043
Località Pilastru	Albergo Tenuta Pilastru www.tenutapilastru.it	S.P. 115 Per Bassacutena	tel.0789/82936
Loc. Baja Sardinia	Albergo Tre Botti Info@Hoteltrebotti.It	Via Cala Battistoni (S.P. n° 59)	tel. 0789 99150
Località Baja Sardinia	Albergo Tre Monti www.hoteltremonti.it		tel. 0789 950118
Località Cala di Volpe	Albergo Valdiola www.hotelvaldiola.com	S.P. 160	tel. 0789/96215 fax 0789/96652
Località Cala di Volpe	Albergo Villa Armony www.villa-armony.com	Via Monti Tundi	tel. 0789/970033
Località Cannigione	Albergo Villa del Golfo www.hotelvilladelgolfo.com	Via Monti Corru	tel. 0789/993003 fax 0789/99560
Località Baja Sardinia	Albergo Villa Gemella info@hotelvillagemella.it	Trav. S.P. 59 bis	
Località Porto Cervo	Albergo Villa Sopravento 3 www.yccs.it - amministrazione@yccs.it	S.P. 59	tel. 0789/94717 fax 0789/94717
Località Porto Cervo	Albergo Yacht Club Costa Smeralda www.yccs.it - amministrazione@yccs.it	Via della Marina	tel. 0789/902200 fax 0789/906489

Località Liscia di Vacca	Albergo Residenziale I Ginepri www.giardinidiportocervo.it	Via Spargi, 18	tel. 0789 906122 fax 0789 906489	
Località Liscia di vacca	Albergo Residenziale Le Magnolie www.giardinidiportocervo.it	Via Spargi, 18	tel. 0789906122 fax 0789 966254	

BED & BREAKFAST					
Località	Nome	Indirizzo	Tel.	Camere	Letti
Baja Sardinia	B&B SMERALDA		0789 99811 / 338 5047075		
Arzachena	QUI SI SANA	Via Pietro Pasella Loc. Malchittu	0789 82251 / 335 7729156		
Cala di Volpe	IL CERVO DORMIGLIONE	Porto Cervo	347 4305303 / 345 1225404		
	VALDIOLA HOTEL		0789 96215 / 0789 96238 329 2617929		
	PETRA TOLTA	Loc. Mangiarroni	349 3217655 – 0789 83461		
Loc. Rena	B&B ALDO SARDEGNA	Strada comunale Arzachena - Cannigione	328 8399697		
Porto Cervo	LA MURICHESSA		329 0921211 / 339 5316532		
Cannigione	RESIDENZA SARRA DI ENTU		328 39145411 / 329 1625081		
Zona Campagna	MONTI DI JOGLIU		346 2236507		

	B&B LI CONCHI		0789 1834657 / 328 3914541		
Baja Sardinia	IL MAESTRALE		0789 99811 / 338 5047075		
	TERRA SMERALDA		339 5482992 / 339 1343141		
	AGRITURISMO CANDELA		329 9660095 / 338 1522418		
	STAZZU CUMITA COUNTRY B&B		345 9739158		
	HOTEL DELFINO		0789 81165		
	AGRITURISMO LU BRANU		0789 83075 / 333 1816877		
	LA MESEDA		338 1586299		
Porto Cervo	B&B VALESMERALDA		340 5194103		
	BARRASTONI		0789 82160 / 348 0963752		
	AGRITURISMO SALMARINA		345 3575366 / 348 3705595		
			TOTALI		

AGRITURISMO			
Località	NOME	CAMERE	LETTI
loc. Lu Mulinu	Agriturismo Agri Holidays tel. 0789 83089		
loc. Sarra Balestra	Agriturismo Ca' La Somara tel. 0789 98969 fax 0789 98969		
loc. Cudacciolu	Agriturismo Cudacciolu tel. 0789 81207 fax 0789 83502		15
loc. Andria Guisi	Agriturismo Il vecchio Ginepro tel. 347/3883559		28
Strada provinciale Arzachena- Luogosanto km 7	Agriturismo Incantu tel. 347 1722961		
loc. Nicola Calta	Agriturismo L'abba Maistra tel. 338 2129548		
loc. Malchittu	Agriturismo La Mesenda tel. 0789/81950 fax 0789/1950		
loc. Sasimedda	Agriturismo La Sasima tel. 0789 98755		
loc. Rena	Agriturismo Li tre Licci tel. 0789 81823		
S.S.125 km 348 loc. Biliano Saldu	Agriturismo Lu Branu tel. 0789/83075 fax 0789/82272		26
Loc. Salmarina Porto Cervo	Agriturismo Malu Mario		20

loc. Pilastru	tel. 348/3705595 Agriturismo Pirastru tel. 0789 82027		
loc. Pinna	Agriturismo Pinna tel. 329 1091770		
loc. Rena	Agriturismo Rena tel. 0789 82532 fax 0789 82532		
loc. Sarraiola	Agriturismo Sarraiola tel. 0789 81649- 348 0724810		
loc. Rascacciu	Agriturismo Sismagricola tel. 347 3311961- 0789 83084		
loc. Stazzo Cuncosu	Agriturismo Stazzo Concosu tel. 338/7756724		14
TOTALI			

CAMPEGGI			
Nome	Capacità persone	Indirizzo	Telefono
Campeggio Golfo di Arzachena campingarza@tiscalinet.it	707	S.P. per Cannigione km 3,800 www.campingcostasmeralda.it	tel. 0789/88101 fax 0789/88583
Centro Vacanze Isuledda info@isuledda.it	2904	Località La Conia – Cannigione www.isuledda.it	tel. 0789/86003 fax 0789/86089
Residence Colonna Resort Country & Sporting Club	200	Cala Granu - Località Porto Cervo	tel. 0789/91818 fax 0789/91121

country-sporting@itihotels.it		www.itihotels.it		
LA MADDALENA				
ALBERGHI				
Località	Nome	Indirizzo	Tel.	Posti letto
Città	ARCIPELAGO	Via Indipendenza, 11	tel. 0789.727328	18
Porto Massimo	HOTEL CALA LUNGA http://www.hotelcalalunga.it	Porto Massimo	tel. 0789.738401	169
Città	HOTEL EXCELSIOR http://www.excelsiormaddalena.com	Via Amendola, 7	tel. 0789.721047 fax 0789.721197	53
Loc. La Ricciolina	DA RAFFAELE		Tel. 0789 738759	15
Padule	HOTEL LE NEREIDI http://www.lenereidihotel.it	Via Don Vico, 9	tel. 0789.722026 fax 0789.722026	126
Città	HOTEL DELLE ISOLE http://www.hoteldelleisole.it	Via P. Amedeo, 19	tel. 0789.737080 fax 0789.721156	24
Città	HOTEL GARIBALDI http://www.hotelgaribaldilamaddalena.it	Via La Marmora	tel. 0789.737314 fax 0789.737368	90
Città	HOTEL IL GABBIANO http://www.hotel-ilgabbiano.it	Via G. Cesare, 20	tel. 0789.722507 fax 0789.722456	67
Città	HOTEL LA CONCHIGLIA http://www.hotellaconchigliaimdm.com	Via Indipendenza, 3	tel. 0789.728090 fax 0789.728026	14
Moneta	LA MADDALENA HOTEL & YACHT CLUB	P.zza Faravelli	Tel. 0789 79423	236

Padule	HOTEL MIRALONGA http://www.miralonga.it	Via Don Vico	tel. 0789.722563 fax 0789.722404	116
Nido d'Aquila	HOTEL NIDO D'AQUILA http://www.hotelnidodaquila.it	Via Nido d'Aquila	tel. 0789.722130 fax 0789.722159	72
Città	HOTEL RICCIO http://www.ricciohotel.com	Via Indipendenza	tel. 0789.726026 fax 0789.726191	58
Città	HOTEL VILLA MARINA http://www.hotel-ilgabbiano.it	Via Amm. Magnaghi, 12	tel. 0789.738340 fax 0789.739200	52
Padule	VILLA DEL PARCO http://www.villadelparco.com	Via Don Vico	tel. 334 7474339	66
Santo Stefano	SANTO STEFANO RESORT	Isola di Santo Stefano	Tel. 02 81831	618
Abbatoggia	TOURING CLUB ITALIANO (Villaggio)	Loc. Abbatoggia	tel. 0789.737542 fax 0789.737572	227
Caprera	V.T. CENTRO VELICO CAPRERA http://www.centrovelicocaprera.it	Isola di Caprera	tel. 0789.738529	84
Padule	BORGO PUNTA TEGGE	loc. Padule – Punta Tegge	Tel. 335 6637218	18
Marginetto	CAV MARGINETTO	Reg. Marginetto	tel. 347 1785091	40
Totale posti letto				2163

BED & BREAKFAST					
Località	Nome	Indirizzo	Tel.	Camere	Letti
Città	ANDREW http://www.infolamaddalena.com	Via Chiusedda, 28	Tel. 346 1656854	3 camere doppie	6
Punta Villa	ANTICA FONTE 3	Loc. Punta Villa	Tel. 338 1129805	2 camere doppie	4
Città	BELLA VISTA	Via Chiusedda	Tel. 347 7630477	3 camere doppie	6
Città	BREZZA DI MARE	Via Cala Chiesa	Tel. 328 8339434	3 camere doppie	6
Villaggio Piras	CALA PETICCHIA	Villaggio Piras	Tel. 335.8359695 338.6408758	3 camere doppie	6
Città	CAPRERA	Via Silvio Pellico, 26	Tel. 0789 727610	3 camere doppie	6
Città	CHEZ COCO' www.bebchezcoco.it	Via Principe di Napoli, 9	Tel. 3333726862	3 camere doppie	6
Moneta	CRISALIDE http://www.crisalidebandb.it	Loc. Carone – Fraz. Moneta	Tel. 339.1938873 Tel. 346.6715389	2 doppie – 1 singola	5
Città	CRISTOFORO COLOMBO http://www.bblamaddalena.it	Via C. Colombo, 2	Tel. 349.2906605	3 camere doppie	6
Città	DA GIGGIO' http://www.bed-and-breakfast.it	Via Roma, 3	Tel. 333.2724128	3 camere doppie	6
Città	DA U MACCU	Via D. Millelire 46	Tel. 392 5994170	1 camera doppia	2

Città	EQUO SOLIDALE http://www.bblamaddalena.it IL	Via Com.te Avegno, 2	Tel. 347.4462445	2 camere doppie	4
Nido d'Aquila	IL CORALLO	Regione Nido d'Aquila, 20	Tel. 338 8482944	3 camere doppie	6
Città	IL CORMORANO	Via D. Millelire 55	Tel. 0789 722514 tel. 334 1415547	1 doppia e 1 singola	3
Città	IL GIARDINO DI TATIANA loupeters16@gmail.com	Via Eleonora d'Arborea	Tel. 328.8253108	1 tripla	3
Città	IL LENTISCHIO	Via G. Cesaraccio, 2° trav. n°12	Tel. 0789 739078 0789 737411	2 camere doppie e 1 singola	5
Città	IL MEDORO	Via Brigata Sassari, 3	Tel. 320 7831703	2 camere doppie e 1 singola	4
Città	IL MELOGRANO	Via G. Mary, 11	Tel. 0789.727431 Tel. 348 0108086	2 camere doppie	6
Spiniccio	IL PELLEGRINO	Via G. Giusti, 6	Tel. 331 5849985	3 camere doppie	6
Città	IL SORRISO http://www.bblamaddalena.it	Via Cala Chiesa, 12	Tel. 346.7218228 Tel. 0789.736436	3 camere doppie	6
Città	IL TIMONE http://www.iltimone.com	Via Indipendenza, 1 vic. C	Tel. 0789.727295	3 camere doppie	3
Città	L'ISOLA	Via Terralugiana, 37	Tel. 347 7546476	1 camera doppia	2
Città	ISOLA NEL VENTO	Via Terralugiana 18	Tel. 0789.736887 Tel. 349.3941556	2 camere doppie	
Padule	LA CASA DEL SOLE	Via Padule, 46	Tel. 333 4875343	2 camere triple	6

Città	LA PICCOLA PARIGI	Via Italia, 8	Tel. 333 5656924	1 camera tripla	3
Mongiardino	LA ROSA DEI VENTI	Via Mongiardino, 14	Tel. 0789.735145 Tel. 333 3609335	1 camera doppia	6
Puzzoni	LA RICCIOLINA http://www.bblamaddalena.it	Regione Puzzoni	Tel. 349.4944601	3 camere doppie	6
Città	LA SIESTA	Via Amendola2	Tel. 0789 721061 Tel. 380 4978047	2 camere matr. 1 doppia	4
Città	VILLA LE BOUGANVILLE	Via Cala Chiesa, 26	Tel. 331 8071316	2 camere doppie	6
Città	LE STELLE	Via Turati	Tel. 331.8225095	3 camere doppie	6
Città	LO SCOGLIO	Via Balbo, 34	Tel. 0789 735082	1 camera doppia	2
Città	MARE ISOLE	Via Cala Chiesa	Te. 339 3877196	3 camere doppie	6
Città	MARGHERITA http://www.bebmargherita.it	Via Regina Margherita, 31	Tel. 329 6129842	3 camere doppie	6
Città	MARYLOU	Via Chiusedda, 28	Tel. 0789 735500	3 camere doppie	6
Città	MI CASA ES TU CASA http://www.bbmicasaestucasa.it	Via Chiusedda, 54	Tel. 0789.736768	2 doppie – 1 singola	4
Mongiardino	MONGIARDINO	Reg. Mongiardino	Tel. 338.5034830	2 camere doppie	6
Villa Piras	OLIVIA http://www.villaolivia.info.it	Villaggio Piras	Tel. 348.3401592	3 camere doppie	6

			0789 727637		
Città	RICO'S	Via Grazia Deledda, 9	Tel. 335 8428661	2 camere doppie	4
Città	RIFLESSI DI LUNA	Via del Lentischio, 2	Tel. 347 7143550	2 camere doppie	4
Città	PETITE MAISON http://www.petitemaison.net	Via Livenza, 7	Tel. 0789.738432	3 camere doppie	6
Città	BED & BREAKFAST ROCCIA E LUNA	Via Chiusedda 74	Tel. 0789 737230 348 1035718	3 camere doppie	6
Città	SA BERTULA http://www.sabertula.com	Via Indipendenza	Tel. 340.8957882	3 camere doppie	6
Città	SERENITY	Via Ammiraglio Spano	Tel. 346 1874646	3 camere doppie	6
Città	SOL DEL CARIBE	Via De Amicis, 27	Tel. 0789.727131 346.2204571	2 camere doppie	4
Città	SPARGI	Via G. Galilei, 27	Tel. 347 2649481	2 camere doppie	4
Città	STELLA DI MARE	Via La Fornace, 21	Tel. 340 2338440	3 camere doppie	6
Sualeddu	SUALEDDU http://www.bed-and-breakfast.it	Loc. Sualeddu	Tel. 329.0857372	1 camera doppia	2
Città	SURVIVAL INTERNATIONAL	Via Comandante Avegno, 2	Tel. 0789 736952	2 camere doppie	4
Città	TRA LE BRACCIA DI MORFEO http://www.tralebracciadimorfeo.it	Via Cala Chiesa	Tel. 347.8727570	3 camere doppie	9

Città	U SCAVICCIU http://www.uscavvicciu.com	Via Principe Amedeo, 91	Tel. 333.4891559	1 camera doppia	2
Città	VECCHIO LECCIO	Via S. Pellico, 6	Tel. 0789 728016	3 camere doppie	6
Città	VIA DEL CENTRO http://www.viadelcentro.com	Via Italia, 8	Tel. 347.0146640 Tel. 346.1460841	3 camera triple	9
Marginetto	VILLA ARTE	Loc. Marginetto	Tel. 347 5816925	2 camere doppie	4
Città	VILLA BIANCA http://www.lamaddalenatour.it	Via Indipendenza, 40	Tel. 347.1785091	3 camere doppie	6
Trinità	VILLA DELLE FATE http://www.villadellefate.com	Regione Trinità	Tel. 392.6067931	2 camere doppie	4
Città	VILLA MARLENA villamarlena@hotmail.it	Via G. Mary	Tel. 338.6351793	2 camere doppie	4
Punta della Gatta	VILLA SPRAFUNDU villasprafundu@gmail.com	Reg. Punta della Gatta	Tel. 331.8661283	2 camere doppie	4
Città	KEY WEST	Via G. DELEDDA 9	Tel. 333 2568881	2 camere doppie	4
Città	TRA ROCCE E MARE	Via Chiusedda 28	Tel. 0789 73525	3 camere doppie	6
TOTALI					290

AGRITURISMO				
Località	Nome	Indirizzo	Tel.	Posti letto
Caprera	Agriturismo Garibaldi ritacord@yahoo.it	Strada cala Garibaldi	0789 727449 348 9793600	

PALAU

ALBERGHI				
Località	Nome	Indirizzo	Tel.	Posti letto
	Hotel Capo d'Orso Thalasso e SPA	Loc. Cala Capra	0789 790340	193
	Palau Hotel	Via Baragge	0789 708468	214
	Hotel Posada Beach Resort (club Esse)	Via del Vecchio Marino	0789 708090	328
	IGV Club Santa clara	Loc. Padula Piatta n° 3 e 5	0789 777513	586
	Park Hotel Cala di Lepre	Loc. Cala di Lepre	0789 702142	653
	Hotel La Vecchia Fonte	Via Fonte Vecchia, 48	0789 709750	63
	Club Esse Porto Rafael Altura	loc.monte Altura	0789 709615	137
	Grand Hotel Palau	via Dei Lecci	0789 709031	45
	Hotel La Roccia	Via dei Mille, 15	0789 709528	41
	Hotel Le Dune	Loc. Porto Pollo	0789 704013	62
	Hotel Piccada	Via degli Asfodeli, 6	0789 709344	145
	Hotel del Molo	Via Riva dei Lestrigoni, 1	0789 709153	23
	Palau city Hotel	Via Razzoli, 32	0789 708735	25
	Hotel Porto Puddu	Loc. Porto Pollo/Barrabisa	0789 704176	25
	RTA Costa Serena	Loc. Costa Serena	0789 701029	232
	RTA Porto Mannu	Loc. Capo d'Orso	0789 709281	652
Totale posti letto				3424

C.A.V. E BED & BREAKFAST				
Località	Nome	Indirizzo	Tel.	Camere
	Campo di Farfalle	via Gallura 5		11
	La Terra del Sole	Via Capo d'Orso		14
	Galatea-Piccada	Via degli Asfodeli, 6		24
	residenze le perle	via santo stefano		40
Loc. Le Saline	Le Ville De Le Saline	Loc. Le Saline		125
Loc. Barrabisa	Immobiliare Rosa	Loc. Barrabisa 0789 9704040		20
Loc. Porto Pollo-Barrabisa	Le Dune	Loc. Porto Pollo-Barrabisa		31
Loc. Vecchio Marino, 1	Palau Green Village	Loc. Vecchio Marino, 1		150
Loc. Cala Capra	Il Mirto	Loc. Cala Capra		180
Loc. Capo d'Orso	Punta Cardinalino	Loc. Capo d'Orso		75
Loc. Porto Pollo	Surf 'n bike Sardinia	Loc. Porto Pollo		110
Loc. Porto Pollo	Angolo Azzurro	Loc. Porto Pollo		92
Loc. Porto Pollo	Angolo Azzurro Careddu	Loc. Porto Pollo		48
	Teodora			
	Del Molo	Via Capo d'Orso (condominio Palau Sud)		13
Loc. Punta Sardegna	Villa Incanto	Loc. Punta Sardegna		19
	l isola Surf House	Via giorgio asproni		36
	Wind Surf Village- Baia dei delfini	porto pollo		214
Loc. Stazzo Maltineddu	La Pitriaca	Loc. Stazzo Maltineddu		6
Loc. Capannaccia	Bella Vista	Loc. Capannaccia		6
	Palau Vecchio	Via dei Mille, 16		5
	Da Maria	Via degli Achei, 1		3
Loc. Li Pintimeddi	La Gatta sul Tetto	Loc. Li Pintimeddi		6
Loc. Cuconi	Mossu di Coccu	Loc. Cuconi		5
	Solemare	Viale delle Ferrovie, 4		2

	Shannon	Viale delle Ferrovie, 4	340 6870476	4
	L'Orso e il Mare	Via Diaz, 14	331 222200	5
Loc. Maltineddu	Albaluccia	Loc. Maltineddu	347 7093542	6
Loc. Chiainu	B&B Chiainu	Loc. Chiainu	348 91172336	5
Loc. Maltineddu	B&B Valentina	Loc. Maltineddu	349 2179646	6
	Bassa Prua	Via Fonte Vecchia	335 6241767	6
	La Fonda	Via Stazione 15	335 411778	6
	Le Cocinelle	Via Divisione Folgore 3	0789 709496	6
	Il Campo	via Gallura 7	347 2616253	6
Loc li espi	Domo SaPe	Via Dune di Portopollo 25	339 8148602	2
Loc cuconi	Casa di Campo	Loc Cuconi	0789 708006	3
	Ann B&B	Via Guerazzi 2	--	6
	Casa Azzena	Via incrociatore Trieste 13	--	7
	Il vento e il mare	Via Po 17	334 9511760	3
	B&B Tiffany	Via dei Mille 4	335 8100450	2
	Stelle Marine	via divisione Folgore 8		6
Loc. Barrabisa	Porto Pollo surf house	Barrabisa via Gramsci 3	345 4408201	6
	La via dell Orso	Via Capo D'Orso 47	339 7901402	4
	Celeste di mare	Via Po 9	342 0692116	6
Loc Maltineddu	BB La liccia	Via monte Canu 55	333 3066714	4
	Aresu B&B	Loc Maltineddu 11 – SS 125		4
	B&B Da Dina - Gamberro	via del Faro 16		2
Loc. Caciolu	Li giganti	stazzo Caciolu	334 1177921	6
TOTALI				1352

AGRITURISMO			
Località	NOME	CAMERE	LETTI
Loc. Li Espi	Li Espi – Agriristochic Resort	Tel. 0789 705032	16
LOC. Li espi	Tenuta Petra Bianca		12
	Rafael Cafè (Boutique hotel		
Piazz.ta Porto Rafael	Rafael)	Tel. 0789 700222	11
TOTALI			39

CAMPEGGI			
Nome	Capacità	Indirizzo	Telefono
Acapulco	250	Loc. Acapulco	0789 709497
Baia Saraceno	792	Loc. Punta Nera	0789 709403
Isola dei Gabbiani	796	Loc. Porto Pollo	0789 704019
Capo d'Orso	1500	Loc. Le Saline	0789 702007

Totale	3338		

S. ANTONIO DI GALLURA				
ALBERGHI				
Località	Nome	Indirizzo	Tel.	Posti letto
S. Antonio di Gallura	Hotel Ristorante Valkarana	Località Lu Lioni – Lago del Liscia	079 668019 393 4679480	50
S. Antonio di Gallura	Hotel Aldiola Country Resort	S.P.137 Lago Del Liscia Km 4,7	079 668026 348 3830466	60
TOTALE POSTI LETTO				110

BED & BREAKFAST					
Località	Nome	Indirizzo	Tel.	Camere	Letti
S. Antonio di Gallura	Bed & Breakfast La Pitraia	Via Calangianus 22	079 669381 347 2793765	3	6
TOTALI				3	6

AGRITURISMO			
Località	NOME	CAMERE	LETTI
S. Antonio di Gallura (Mazzi Crudu)	Agriturismo B&B Lu Rotu	3	6
S. Antonio di Gallura (Vaccosu)	Agriturismo Vaccosu	3	6
S. Antonio di Gallura	Agriturismo L'Agliuedda	4	8
	TOTALI	10	20

TELTU					
BED & BREAKFAST					
Località	Nome	Indirizzo	Tel.	Camere	Letti
Teltu	B&B Angelo e Arcangela	S.P. 147	347 2793765	3	
Teltu	Chiarestelle	Via Alessandro Manzoni, 21	0789 205127		
Loc. Li Crineddi	Villa Torcis Boutique	Località Li Crineddi, 1	339 1136277	1	2
Loc. Monte Pino	Casa Alianda	Loc. Monte Pino,74	0789 43906		
Teltu	Sardinian window	Via Garibaldi 9/4	349 2273690		
Loc. Aratena	Il corbezzolo	Loc. Aratena	345 7899223		
Teltu	La rosa dei venti	Via Grazia Deledda 16	347 4231434		
Teltu	Della Piazza	Via Roma 3	340 2615248	3	
Loc Aratena	Isole di Pietra	Aratena	328 4766088		
Loc. Lu Spadulazzu	Lu Spadulazzu	Lu Spadulazzu	329 0740362		
			TOTALI	6	2

AGRITURISMO			
Località	NOME	CAMERE	LETTI
Loc. Monte Pino, 68	"Monte Pino"- tel. 0789 43913	3	3
Loc. Austinacciu	"Li Sciappeddi"- tel. 346 3137194	3	3
Loc. Monti di lu Casgiu	Lu Monti di lu Casgiu- tel. 0789 43444	2	3
Loc. Aratena	Bacciu Agostino- tel. 0789 47042	3	3
TOTALI		11	12

STRUTTURE DI UTILITA' PUBBLICA

ARZACHENA

FARMACIE

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
FARMACIA SATTA	Viale Costa Smeralda, 59	0789 82051
FARMACIA Cogoni Dr. Giuseppe	Via Nazionale, 7 Loc. Cannigione	0789 88035, 0789 88505
FARMACIA Fadda Rossana Elettra - Succursale Estiva	Piazzetta dei Pini Baia Sardinia	0789 99387
FARMACIA PORTO CERVO	Via S. Ruzittu, 45	0789 604514
FARMACIA PORTO CERVO (stagionale)	Piazzetta Degli Archi, 12	0789 92091
FARMACIA PORTO CERVO DI CRISTINA VARISCO & C SAS	Borgo Abbiadori S.P. 59	0789 970031
FARMACIA PORTO CERVO S.A.S. DI SEBASTIANO CAMPOCHIARO & C.	Piazza Porto Cervo, 1	0789 92091, 0789 909074
PARAFARMACIA DOTT. PINNA	Viale Costa Smeralda, 16/C	0789 81247

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
A.V.P.C. Arzachena "Agosto 89" presidente.agosto89@gmail.com	via Firenze, 2	349 7203438
Arzachena Costa Smeralda- ONLUS as.volcostasmeralda@libero.it	viale Costa Smeralda, 119	345 8011564
AVIS avisarzachena@gmail.com	via S. Pietro, 2	340 5207280

GUARDIA MEDICA

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
GUARDIA MEDICA	via Jaseppa di Scanu - Arzachena	0789 552600
GUARDIA MEDICA TURISTICA	via Orecchioni - Arzachena	0789 552900
GUARDIA MEDICA TURISTICA	via Normandia - Cannigione	0789 552020
GUARDIA MEDICA TURISTICA	via Porto Cervo - Porto Cervo	0789 552074

AMBULATORIO VETERINARIO

INDIRIZZO	TELEFONO
Via Paolo Dettori	0789 83304

LA MADDALENA

FARMACIE

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
Farmacia Corda Dottor Giovanni	Piazza Santa Maria Maddalena 5/b	0789 730195
Farmacia La Maddalena Dottor Buffardo	Via Principe Amedeo	0789 737055
Farmacia Pinna	Via Giuseppe Garibaldi, 5	0789 737390

ASSOCIAZIONI DI VOLONARIATO

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
A.V.P.C Maurizio Comunale	Sede Legale Via Chiusedda Sede operativa Loc. Trinità	3406218438
Associazione "La strada"	via Giotto, 1	0789 726219 0789 729153
Associazione Volontari "Seiros"	via Principe Amedeo, 81	0789 737383
Centro di Aiuto alla Vita	via Zonza Tommaso, 8	0789 731087
Centro Turistico Studentesco e Giovanile	Località Stagnali	0789 727897
AVIS	via Menotti Garibaldi, 26	0789/733057 340 6647297

GUARDIA MEDICA

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
GUARDIA MEDICA	località Padule	tel. 0789 737023
GUARDIA MEDICA TURISTICA	località Padule	tel. 0789 791296

AMBULATORIO VETERINARIO

INDIRIZZO	TELEFONO
Via Cala Gavetta	0789 791234

PALAU

CASE DI RIPOSO PALAU

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO	POSTI LETTO
Casa di Riposo di Palau S.C.S. La Mimosa A.R.L.	Via del Vecchio Marino, 9	0789 708050	22

FARMACIE

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
FARMACIA NICOLAI SAS	Via Delle Ginestre, 19	0789 709516
PARAFARMACIA ALCHEMIA	Via Nazionale, 29	0789 709561

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
Croce Rossa vds.cri.palau@tiscali.it	via degli Achei	tel. 0789 708580 fax. 0789 707076
Protezione Civile Palau socioculturale@palau.it	via Capo d'Orso, 43	0789 708660
AVIS	via Nazionale, Loc. Montiggia	0789/708362 347 8231782

GUARDIA MEDICA

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
GUARDIA MEDICA	via degli Achei	tel. 0789 552809
GUARDIA MEDICA TURISTICA	via degli Achei	tel. 0789 552022

AMBULATORIO VETERINARIO

INDIRIZZO	TELEFONO
Via Fonte Vecchia, 1	0789 708774

S. ANTONIO DI GALLURA

FARMACIE

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
Dott. Antonio Pittorru	Via Principe Umberto, 23	079 669051

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
Croce Bianca	via Cesare Battisti	340 2718136
Associazione "Amici del sorriso"	via Mascagni	328 9410438

GUARDIA MEDICA

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
GUARDIA MEDICA	via Galileo Galilei	079 669277

AMBULATORIO VETERINARIO

INDIRIZZO	TELEFONO
Via Cagliari, 1	079 666013

TEITI

CASE DI RIPOSO TEITI

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO	POSTI LETTO
Casa protetta Don Giuseppe Sanna	via Santa Vittoria	0789 43481	17 + 4

FARMACIE

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
FARMACIA DR. PODDIGHE	Piazza Duomo, 5/7	Tel. 0789 43528 Fax. 0789 43528

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
AVIS	via Manzoni, 112	338 7002210

GUARDIA MEDICA

NOMINATIVO	INDIRIZZO	TELEFONO
GUARDIA MEDICA	piazza Municipio	tel. 0789 43011

AMBULATORIO VETERINARIO

INDIRIZZO	TELEFONO
Via Manzoni	0789 43612

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

LIVELLO REGIONALE / NAZIONALE	
Legge regionale	N° 9 del 12 Giugno 2006
Programma regionale di previsione e prevenzione dei rischi	Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni metereologici avversi (D.G.R. n° 1/9 del 8/01/2019)
Piano regionale di previsione e prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi	Piano Regionale PRAI approvato con delibera del 24.05.2018
Linee guida nazionali per la predisposizione dei piani di emergenza	MANUALE OPERATIVO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO COMUNALE O INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Linee guida regionali per la predisposizione dei piani di emergenza	MANUALE OPERATIVO delle allerte per il rischio idraulico e idrogeologico – <i>Del. GR n. 21/33 del 13.6.2014</i>
Schema di riferimento per la predisposizione del Piano Comunale / Intercomunale di protezione civile	D.G.R. n° 1/9 dell'8.1.2019
LIVELLO PROVINCIALE	
Programma provinciale di previsione e prevenzione dei rischi	---
Piano di emergenza provinciale	---
Piano territoriale di coordinamento provinciale	---
Piano di emergenza dighe	P.G.R.A. – Repertorio delle grandi dighe D.C.I. – ADIS – n° 1 del 18.12.2014 (diga del Liscia)

LIVELLO COMUNALE	
ARZACHENA	
Piano Regolatore Generale	Piano di Fabbricazione adottato con Del. C.C. n°11 del 02/10/1969 Ultima variante adozione Del. C.C. n°68 del 27/11/2015 (BURAS 23.02.2017)
Piano di emergenza comunale	Piano protezione civile incendi di interfaccia e rischio idraulico e idrogeologico: <ul style="list-style-type: none"> - Prima redazione dell'Aprile 2009 – solo incendi di interfaccia - Integrazione e Aggiornamento del Maggio 2011 - Integrazione e Aggiornamento del Marzo 2014 - Integrazione e Aggiornamento del Marzo 2016
LA MADDALENA	
Piano Regolatore Generale	Regolamento Edilizio Comunale, revisione del 22/11/2012 e s.m.i. Piano urbanistico comunale approvato con deliberazione n.50 del 08.11.2003 Piano utilizzo del litorale adottato con D.C.C. maggio 2019
Piano AIB Ente parco	Piano antincendi boschivi 2017-2019, all'interno del Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2017 – 2019 approvato con D.G.R. n° 20/32 in data 30.05.2019 con “relazione di aggiornamento” a cura dell'Ufficio Ambiente del Parco Nazionale
Documento di protezione civile	Diga di Puzzeni (fosso Gambino e fosso Vena Lunga) febb. 2019, munito di documento specifico di protezione civile. Gestione Abbanoa – Ufficio Tecnico Dighe del MIT, sede di Cagliari
Piano operativo pronto intervento per la difesa del mare MATTM	Piano operativo di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti accidentali da idrocarburi e altre sostanze nocive (approvato con D.M. 29.01.2013 dal MATTM)
Piani di sorveglianza	Diga del Ferraiolo (fosso Stefano) e Diga Ferrante Sezione del Genio Militare per la Marina Militare - Cagliari
Piano di emergenza comunale	Piano protezione civile incendi di interfaccia e rischio idraulico e idrogeologico: <ul style="list-style-type: none"> - Prima redazione del Marzo 2014 - Integrazione e Aggiornamento del Marzo 2016
PALAU	
Piano Urbanistico Comunale	Piano di Fabbricazione adottato con Del. C.C. n°50 del 02/08/1971 Ultima variante adozione Del. C.C. n°38 del 10/11/2008 Piano Urbanistico Comunale adottato definitivamente con delibera Commissariale n° 116 dell'8.6.2018
Piano di emergenza comunale	Piano protezione civile incendi di interfaccia e rischio idraulico e idrogeologico: <ul style="list-style-type: none"> - Prima redazione dell'Aprile 2009 – solo incendi di interfaccia - Integrazione e Aggiornamento del Marzo 2014 - Integrazione e Aggiornamento del Marzo 2016
S. ANTONIO DI GALLURA	
Piano Urbanistico Comunale	Piano di Fabbricazione adottato con Del. C.C. n°20 del 31/07/1979 Ultima variante adozione Del. C.C. n°44 del 21/12/2009
Piano di emergenza comunale	Piano protezione civile incendi di interfaccia e rischio idraulico e idrogeologico: <ul style="list-style-type: none"> - Prima redazione del Luglio 2008 – solo incendi di interfaccia

	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione e Aggiornamento del Maggio 2011 - Integrazione e Aggiornamento del Marzo 2016
TEITI	
Piano Urbanistico Comunale	P.U.C. entrato in vigore in data 10.01.2004 e adottato con Del. C.C. n°40 del 10/10/2003 Ultima variante adozione Del. C.C. n°62 del 29.12.2011
Piano di emergenza comunale	Piano protezione civile incendi di interfaccia e rischio idraulico e idrogeologico: <ul style="list-style-type: none"> - Prima redazione del Luglio 2008 – solo incendi di interfaccia - Integrazione e Aggiornamento del Maggio 2011 - Integrazione e Aggiornamento del Marzo 2016

SISTEMA DI ALLERTAMENTO

Il sistema di allertamento Nazionale è gestito dal **Dipartimento della Protezione Civile** e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali.

Tale rete è costituita da un **Centro Funzionale Centrale** (CFC) individuato presso il Dipartimento di Protezione Civile e dai **Centri Funzionali Decentrati** (CFR) individuati presso le Regioni.

La Regione Sardegna, in cui è attivo il CFR, è dotata di proprie procedure di allertamento del sistema di protezione civile ai diversi livelli territoriali con facoltà di emettere autonomamente bollettini e avvisi per il proprio territorio di competenza.

Il raccordo con la comunità scientifica, tecnica ed industriale è garantito attraverso i **Centri di Competenza**.

I compiti di ciascun Centro Funzionale sono:

- raccogliere e condividere con gli altri Centri su una rete dedicata sia i dati parametrici relativi ai diversi rischi sia le informazioni provenienti dalle attività di vigilanza e contrasto degli eventi svolte sul territorio;
- elaborare un'analisi in tempo reale degli eventi in atto e sintetizzarne i risultati;
- emettere e diffondere avvisi e bollettini sull'evoluzione degli eventi e sullo stato di criticità atteso e/o in atto sul territorio rispetto al singolo rischio.

GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL CICLO DELL'EMERGENZA

Il sistema di allertamento prevede che l'attività di ciascun Centro Funzionale venga sviluppata attraverso una fase previsionale e una fase di monitoraggio e sorveglianza.

La fase previsionale è costituita dalla valutazione della situazione attesa, nonché dei relativi effetti che tale situazione può determinare e porta alla comunicazione di prefigurati scenari di rischio alle autorità competenti per le allerte e per la gestione delle emergenze in attuazione

dei piani di emergenza provinciali e comunali.

Suddiviso e classificato il territorio di competenza di ciascun Centro Funzionale in zone di allertamento per le diverse tipologie di rischio, i prefigurati scenari di rischio vengono valutati su tali zone e comunicati attraverso un sistema di livelli di criticità. Tale sistema è stabilito sia articolato sui livelli di moderata ed elevata criticità, a partire dal livello di criticità ordinaria, per il quale i disagi ed i rischi possibili sono ritenuti comunemente e usualmente accettabili dalle popolazioni.

La fase di monitoraggio e sorveglianza ha lo scopo di rendere disponibili informazioni e previsioni a brevissimo termine che consentano sia di confermare gli scenari previsti, che di aggiornarli o formularne di nuovi a seguito dell'evoluzione dell'evento in atto, potendo questo manifestarsi con dinamiche diverse da quelle prefigurate. A tal fine le attività di monitoraggio e sorveglianza sono integrate dalle attività di vigilanza strumentale sul territorio attraverso presidi territoriali tecnici, adeguatamente promossi ed organizzati a livello regionale, provinciale e comunale, per reperire localmente le informazioni circa la reale evoluzione dell'evento e darne comunicazione alla rete dei Centri Funzionali ed ai diversi soggetti competenti attraverso le sale operative regionali.

La pianificazione di emergenza prevede quindi procedure di informazione, allertamento e attivazione delle strutture di Protezione Civile e conseguenti azioni di salvaguardia sulla base dell'identificazione e della valutazione dello scenario di rischio atteso o in atto.

Il **PIANO DI EMERGENZA** è articolato in due parti strettamente interconnesse tra loro: la definizione dello scenario di rischio e la descrizione del modello d'intervento necessario per affrontare l'evento atteso o in atto.

Per ciò che concerne **lo scenario di rischio**, nel piano è descritto lo scenario statico di riferimento, cioè lo scenario conseguente all'evento minore tra quelli considerati possibili sul territorio comunale a cui sia attribuibile un livello di criticità elevato, ma viene anche considerata una gradualità di scenari dinamici, cioè scenari intermedi la cui evoluzione potrebbe sfociare nello scenario statico di riferimento.

Le diverse fasi del ciclo dell'emergenza previste dai Piani provinciali, intercomunali o comunali, sono attivate secondo precisi criteri che mettono in relazione i livelli di criticità comunicati dai Centri Funzionali, con livelli di allerta che determineranno la messa in atto di azioni di contrasto degli effetti, contenimento dei danni e gestione degli interventi emergenziali.

PIANIFICAZIONE E STRATEGIA OPERATIVA

I singoli Sindaci Comunali, in qualità di Autorità comunale di protezione civile **ai sensi**

dell'articolo 15 comma 3 della L. 225/92, devono garantire che siano conseguiti e costantemente rispettati gli obiettivi, di seguito illustrati, che il piano di emergenza si pone.

FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE

Il **Sistema di allertamento locale** garantisce che siano sempre attivi i collegamenti di ciascun Comune e dell'Unione sia con la Regione che la Prefettura-UTG per la ricezione tempestiva dei bollettini di allertamento, sia con le strutture operative di protezione civile presenti nel territorio per l'immediata e reciproca comunicazione delle situazioni di criticità.

A tal fine è attivato un numero telefonico dedicato, fisso o mobile, nonché un numero di fax con operatore reperibile h 24, tramite il quale le comunicazioni arrivano in tempo reale al Sindaco.

Le comunicazioni saranno inviate al recapito Fax/Cellulare/mail indicato nelle schede speditive del MODELLO DI INTERVENTO.

La "reperibilità h24" sarà garantita direttamente dal SINDACO anche tramite un delegato che avrà il compito di avvisarlo. Questi sarà avvisato della spedizione del fax mediante avviso tramite SMS su cellulare e-mail su posta elettronica.

Le comunicazioni di Protezione Civile, al fine di garantire la ridondanza dei contatti, dovranno essere inviate anche a ulteriori recapiti dedicati che le amministrazioni comunali vorranno mettere a disposizione.

Questi recapiti telefonici e-mail dovranno essere trasmessi a Regione, Provincia, Prefettura-UTG, Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Capitanerie di Porto, Azienda Sanitaria Locale, Comuni limitrofi.

Nel momento in cui dovesse manifestarsi un evento, il Sindaco assumerà il controllo delle operazioni di Protezione civile.

FUNZIONI INTERCOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

Nell'ambito della Protezione Civile, l'Unione dei Comuni "Gallura" potrà assumere il ruolo di coordinatrice delle attività di programmazione e pianificazione, di formazione ed esercitazione, di approvvigionamento delle risorse, di cooperazione, sussidiarietà e di ausilio nella fase di rientro nell'ordinario.

Il Consiglio dei Sindaci avrà il compito di coordinare l'utilizzo e l'assegnazione delle risorse (persone, materiali e mezzi) di proprietà dell'Unione e favorire la cooperazione, la solidarietà e sussidiarietà fra gli Enti dell'Unione attraverso la condivisione in rete delle risorse

disponibili dei Comuni non interessati dall'evento.

Le funzioni di protezione civile in capo all'unione sono attivate e gestite dal Presidente dell'Unione.

COORDINAMENTO OPERATIVO LOCALE

Per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile, durante le situazioni di allerta o di emergenza, è individuata una struttura che supporta il Sindaco nella gestione dell'emergenza stessa. Tale struttura avrà una configurazione iniziale minima, per poi articolarsi, se necessario ed in funzione dell'evoluzione dell'evento, e coinvolgere enti ed amministrazioni esterni all'Unione. Nella fase di **GIALLA di attenzione** il coordinamento posto in essere mediante l'attivazione Presidio Operativo Comunale (*anche detto funzione minima del COC*), dall'attivazione della fase di **ARANCIONE di attenzione** il Coordinamento sarà attuato con l'attivazione del COC.

Presidio Operativo Comunale

Per la gestione delle emergenze a seguito dell'allertamento, **nella fase GIALLA di attenzione**, il Sindaco attiva il **Presidio Operativo Comunale**, costituito dal reperibile tra le Funzioni del COC, per garantire un rapporto costante tra la Regione, la Prefettura-UTG e le altre strutture dedicate al controllo e all'intervento sul territorio.

Al fine di garantire la copertura comunale **h24** del servizio, la reperibilità sarà gestita tra le diverse Funzioni del COC con turnazioni settimanali.

Una volta attivato, il Presidio Operativo, sarà composto da **una unità di personale**, individuata nel **reperibile di turno**, e sarà attivo **h 24** per tutta la durata dell'emergenza, sia prevista che in atto, con una dotazione minima di un telefono, un fax e un computer.

La persona, individuata in base ai turni di reperibilità, potrà operare dalla sede del COC di appartenenza salvo casi contingenti per i quali, sotto invito del Sindaco, potrà essere chiamato a operare da altra sede.

I riferimenti del Presidio Operativo Comunale sono riportati nelle schede dell'allegato "MODELLO D'INTERVENTO" del Comune di riferimento.

Centro Operativo Comunale

Il Centro Operativo Comunale è la struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di enti ed aziende esterne all'amministrazione comunale.

Il C.O.C. è organizzato in opportune Funzioni di Supporto sulla base delle risorse disponibili sul territorio comunale. Per ciascuna di esse sono individuati i soggetti che ne fanno parte e di cui vengono indicati i recapiti telefonici, il fax e l'indirizzo di posta elettronica.

Il **Centro Operativo Comunale** è la struttura di cui si avvalgono i Sindaci per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di enti ed aziende esterne all'amministrazione comunale.

Il C.O.C. è organizzato in Funzioni di Supporto sulla base delle risorse disponibili sul territorio comunale. Per ciascuna di esse sono individuati i soggetti che ne fanno parte e un responsabile di cui vengono indicati i recapiti telefonici, il fax e l'indirizzo di posta elettronica.

Al fine di garantire la copertura **h24** del servizio C.O.C. è individuata almeno una persona per ciascuna funzione di supporto; i comuni con maggiori disponibilità potranno individuare due o più persone, per ciascuna funzione di supporto, che si alterneranno con turnazioni orarie di lavoro nel corso dell'emergenza di 4/6 ore. L'articolazione del COC sarà differente in relazione alla capacità di ciascun Comune di individuare il personale a cui assegnare le funzioni di supporto.

Il piano di emergenza per l'Unione dei Comuni "Gallura" prevede le seguenti funzioni di supporto, i cui dati e riferimenti sono indicati nelle schede speditive del MODELLO DI INTERVENTO [tra parentesi sono indicati gli attori esterni con cui le funzioni si dovranno interfacciare]:

F1. Funzione tecnica di valutazione e pianificazione

[tecnici comunali, provinciali o regionali, professionisti locali]

Costituisce il presidio operativo Comunale (con turni di reperibilità). Compiti assegnati:

- monitorizza il territorio
- riceve gli allertamenti da Regione o Prefettura mantenendo con esse un collegamento costante
- da supporto tecnico al Sindaco;
- Assume il compito di **Responsabile del C.O.C.** qualora attivato e ne coordina l'operato
- informa le altre funzioni di supporto e raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche
- aggiorna gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza
- verifica l'effettiva funzionalità delle aree di emergenza e degli uffici strategici con l'ausilio del personale del **Presidio Territoriale**
- organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.

F2. Funzione Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria

[personale ASL, CRI, volontariato sanitario, 118, regione]

Compiti assegnati:

- raccorda l'attività delle componenti sanitarie locali
- provvede al censimento della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio
- verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento
- verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera (PEVAC e PEIMAF)
- assicura l'assistenza sanitaria durante le fasi di soccorso ed evacuazione della popolazione, nelle aree di attesa e di accoglienza
- garantisce la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.

F3. Funzione Volontariato

[personale di gruppi comunali di protezione civile, organizzazioni di volontariato]

Compiti assegnati:

- redige un quadro delle risorse realmente disponibili, in termini di mezzi, uomini, professionalità specifiche e ne individua la dislocazione
- raccorda le attività dei singoli gruppi di volontariato
- mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste delle altre funzioni.

F4. Funzione Materiali e mezzi

[responsabili o funzionari di aziende pubbliche e private, uffici comunali, provincia e regione]

Compiti assegnati:

- redige un quadro delle risorse realmente disponibili appartenenti alla struttura comunale ed enti locali
- provvede all'acquisto di materiali e mezzi necessari
- mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste delle altre funzioni.

F5. Funzione Servizi essenziali

[responsabili o funzionari locali comunali o di aziende municipalizzate, società x l'erogazione di acqua, gas, energia]

Compiti assegnati:

- raccorda l'attività delle società erogatrici dei servizi
- assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche.

F6. Funzione Strutture operative locali e viabilità

[personale comunale, delle forze dell'ordine, polizia municipale, vigili del fuoco]

Compiti assegnati:

- raccorda l'attività delle strutture operative impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e assistenza alla popolazione, monitorandone inoltre dislocazione ed interventi
- verifica il piano della viabilità in funzione dell'evoluzione dello scenario
- individua eventuali percorsi di viabilità alternativa
- predispone il deflusso in sicurezza della popolazione da evacuare ed il suo trasferimento nei centri di accoglienza.

F7. Funzione Telecomunicazioni

[personale comunale, degli enti gestori delle reti di telecomunicazione, radioamatori, volontariato]

Compiti assegnati:

- raccorda le attività degli enti per garantire le comunicazioni di emergenza tra gli operatori e le strutture di coordinamento
- garantisce l'immediato ripristino delle linee in caso di interruzione del servizio
- mette a disposizione la rete radioamatoriale quando necessaria
- Stabilisce modalità e flusso delle comunicazioni durante l'emergenza.

F8. Funzione Assistenza alla popolazione

[personale degli uffici comunali,

provinciali, regionali] Compiti

assegnati:

- aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili
- raccorda le attività con le funzioni volontariato e strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione
- verifica la disponibilità degli alloggi presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano e provvede alla distribuzione dei pasti alla popolazione evacuata.

Le funzioni di supporto possono essere accorpate, ridotte o implementate a seconda delle necessità operative nella gestione dell'emergenza o sulla base delle disponibilità del comune.

Al fine di ottimizzare le risorse a disposizione, tenuto conto della limitata disponibilità di risorse da parte dei piccoli comuni, sarà possibile accorpate le funzioni di supporto secondo le seguenti articolazioni tipo del COC:

	COC tipo 1	COC tipo 2	COC tipo 3	COC tipo 4
1	F. tecnica di valutazione e pianificazione - Servizi essenziali	F. tecnica di valutazione e pianificazione - Servizi essenziali	F. tecnica di valutazione e pianificazione - Servizi essenziali	F. tecnica di valutazione e pianificazione - Servizi essenziali - Materiali e mezzi
2	F. Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria	F. Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria - Assistenza alla popolazione	F. Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria - Assistenza alla popolazione	F. Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria - Assistenza alla popolazione - Funzione Volontariato
3	Funzione Volontariato	Funzione Volontariato	Funzione Volontariato - Materiali e mezzi	Strutture operative locali e viabilità - Telecomunicazioni
4	Telecomunicazioni - Materiali e mezzi	Telecomunicazioni - Materiali e mezzi	Strutture operative locali e viabilità - Telecomunicazioni	
5	Strutture operative locali e viabilità	Strutture operative locali e viabilità		
6	Assistenza alla popolazione			

E' utile che il COC, quando attivato, disponga di una funzione di segreteria (**Funzione 9**) che provveda al raccordo tra le diverse funzioni e si occupi dell'attività amministrativa.

In "periodo di pace" il compito delle funzioni di supporto è di predisporre ed adottare tutte le iniziative rendere funzionale ed efficiente il Centro Operativo in situazione di emergenza; **al fine il Sindaco è tenuto a convocare almeno una volta all'anno, si consiglia prima dell'inizio della campagna AIB, i responsabili delle diverse funzioni.** L'aggiornamento dei dati Comunali dovrà essere coordinato e recepito a livello Intercomunale.

Il Centro Operativo Comunale avrà sede presso gli Uffici Amministrativi comunali come riportato nel dettaglio nella cartografia e nei modelli d'intervento di ciascun comune.

Sarà compito dell'Amministrazione Comunale comunicare tale indirizzo, con relativo recapito telefonico, fax, e-mail, a Regione, Provincia, Prefetture-UTG, Comuni limitrofi e strutture operative locali.

In caso di necessità, per il periodo strettamente necessario al superamento dell'emergenza, si potranno utilizzare come sede del Centro Operativo strutture ordinariamente destinate ad altri usi, purché posizionate al di fuori delle aree individuate a rischio e opportunamente munite di telefoni, fax e computer per consentire il regolare svolgimento delle attività.

La sede del Centro Operativo sarà allestita in almeno due ambienti separati, destinati ad ospitare **rispettivamente la sala operativa e una sala riunioni.**

Lo schema sintetico di individuazione delle funzioni di supporto con il nome del responsabile e i relativi recapiti è riportato nell'allegato "MODELLO DI INTERVENTO".

ATTIVAZIONE DEL PRESIDIO TERRITORIALE

Per garantire un adeguato sistema di vigilanza sul territorio è organizzato da ciascun Comune un **Presidio Territoriale** composto da squadre miste, con personale appartenente agli uffici comunali, volontariato locale e strutture operative presenti sul territorio.

In caso di emergenza, già nella fase GIALLA di attenzione, il Sindaco, tramite il **Presidio Operativo Comunale**, si accerta della concreta disponibilità del personale che costituisce il presidio territoriale e gli comunicano il livello di allerta.

Nella fase **ARANCIONE di Attenzione** il Sindaco, tramite la Funzione F1 - tecnica di valutazione e pianificazione - attiva il presidio territoriale e ne indirizza la dislocazione e l'azione.

Compiti assegnati al presidio territoriale:

- Controllo dei punti critici, delle aree esposte a rischio preventivamente individuate
- Verifica l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza
- In seguito all'evento delimita l'area interessata, valuta il rischio residuo ed esegue il censimento del danno.

I dati e i riferimenti delle persone costituenti il Presidio Territoriale sono riportati nelle schede speditive dell'allegato "MODELLO D'INTERVENTO".

FUNZIONALITÀ DELLE TELECOMUNICAZIONI

Il regolare e preciso funzionamento delle comunicazioni è fondamentale per la gestione di

un'emergenza. Si deve pertanto disporre di un sistema adeguato che consenta, anche in situazioni di criticità, i collegamenti tra la struttura di coordinamento e le squadre che operano sul territorio.

A tal fine il Sindaco si avvarrà, delle reti telefoniche e radio istituzionali, e anche di quelle amatoriali. In caso di necessità (*ad esempio non funzionamento delle reti istituzionali*) agli operatori sul territorio dovranno essere fornite delle radiotrasmittenti, con eventuali ripetitori di segnale. Tali strumenti potranno essere di proprietà comunale e disponibili in sede oppure noleggiati per l'evenienza presso gli operatori territoriali indicati nell'allegato "MODELLO D'INTERVENTO".

Il **Responsabile della Funzione Telecomunicazioni**, durante l'emergenza, definisce modalità e flusso di comunicazioni per evitare sovrapposizioni o lacune di informazioni tra gli operatori territoriali e il COC.

RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI

L'individuazione delle criticità del sistema viario durante l'emergenza e le azioni per l'immediato ripristino in caso di interruzione e danneggiamento è compito del **Responsabile della Funzione Strutture Operative locali e Viabilità**. Nello svolgimento del monitoraggio del sistema viario territoriale sarà coadiuvato dalle preposte squadre del Presidio territoriale. L'intervento di ripristino, qualora mezzi e uomini della struttura comunale non fossero sufficienti, potrà essere affidato a ditte private specializzate tra quelle di indicate nell'allegato "MODELLO D'INTERVENTO".

Mediante l'operato del personale della Polizia Municipale e/o delle preposte squadre del Presidio Territoriale il **Responsabile della Funzione Strutture Operative locali e Viabilità** coordinerà modalità e tempistiche di evacuazione della popolazione dalle aree/strutture a rischio verso le aree di emergenza.

L'evacuazione dovrà essere effettuata sulla base delle indicazioni cartografiche del **Piano della Viabilità di Emergenza**.

Il piano della viabilità di emergenza è realizzato sulla base degli scenari ipotizzati per il rischio di incendi di interfaccia e rischio idraulico e idrogeologico. Tale elaborato contiene i seguenti elementi:

- **La viabilità di emergenza** (*le principali arterie stradali da riservare al transito prioritario dei mezzi di soccorso, i percorsi alternativi e la viabilità di urgenza anche delle arterie secondarie*)
- **I cancelli e i blocchi stradali** (*luoghi nei quali le componenti delle FF.OO. assicurano con la loro presenza il filtro necessario per garantire la sicurezza delle aree esposte al rischio e nel contempo il necessario filtro per assicurare la percorribilità delle strade riservate ai soccorritori*)
- **Le aree/strutture ricettive di accoglienza** (*aree e strutture volte ad assicurare un primo ricovero per la popolazione allontanata dalla zona a rischio*)
- **Le strutture sanitarie di soccorso** (*strutture adibite al ricovero della popolazione*).

MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE

Informazione alla popolazione

Il piano di emergenza prevede che durante il periodo ordinario l'intera popolazione afferente all'UNIONE sia informata delle disposizioni del piano stesso, in modo tale da prepararla ad affrontare un'eventuale situazione di emergenza.

A tal fine sarà predisposta **una appropriata cartellonistica** da ubicare in luoghi strategici e, inoltre, sarà individuata sul **sito internet** dell'UNIONE e dei singoli comuni un'area dedicata alle disposizioni del piano d'emergenza che verrà costantemente aggiornata per ciò che concerne i dati variabili.

Le informazioni fondamentali che devono essere divulgate sono:

- ✓ il rischio presente sul territorio
- ✓ le disposizioni del Piano di emergenza
- ✓ come comportarsi correttamente in caso di evento
- ✓ le modalità di diffusione delle informazioni e dell'allarme in emergenza

Sistemi di allarme

Durante un'emergenza la popolazione sarà mantenuta costantemente informata sull'evento previsto e sulle attività disposte dal Centro Operativo Comunale, tramite i sistemi di allertamento acustici e comunicazioni porta a porta effettuati con l'ausilio del personale dei vigili urbani e delle associazioni di volontariato.

L'attivazione dell'allarme e del cessato allarme verso la popolazione in caso di pericolo e dell'avvio della procedura di evacuazione, attraverso l'ordine Sindaco, è segnalato tramite sirene, altoparlanti montati su autovetture, altri sistemi acustici. Se necessario, in relazione a situazioni particolari come case isolate o frazioni "fuori porta", si procederà per via telefonica e/o porta a porta, mediante il Volontariato, la Polizia Municipale, in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine ed i Vigili del fuoco.

I referenti e le modalità per l'allertamento della popolazione sono indicate nell'allegato "MODELLO DI INTERVENTO".

Censimento della popolazione

Per garantire l'efficacia delle operazioni di evacuazione e relativa assistenza in caso di emergenza Comune, tramite il **Responsabile della Funzione Assistenza alla Popolazione**, prevede ad aggiornare stagionalmente il **censimento della popolazione** presente nelle aree a rischio, con particolare attenzione alle persone non autosufficienti il cui elenco è riportato

a, il

nel “MODELLO DI INTERVENTO”. Inoltre verrà costantemente valutata la disponibilità dei mezzi di trasporto per il trasferimento della suddetta popolazione non autosufficiente.

L’elenco delle strutture che devono essere sottoposte ad una maggiore attenzione in caso di rischio è riportato nell’allegato “MODELLO D’INTERVENTO”.

L’elenco degli esposti presenti nelle strutture e nelle aree a rischio è riportato nell’allegato “MODELLO D’INTERVENTO”.

Individuazione e verifica della funzionalità delle aree di emergenza

Il Piano di Emergenza individua all’interno del territorio comunale le aree che in caso di evento previsto o in atto servono da accoglienza alla popolazione a rischio o per l’ammassamento delle risorse necessarie al superamento dell’emergenza stessa.

AREE DI ATTESA   (zone di prima assistenza immediatamente dopo l’evento o in previsione dell’evento). L’elenco delle Aree di Attesa è riportato nell’allegato “MODELLO D’INTERVENTO”.

AREE DI ACCOGLIENZA   (zone di assistenza alla popolazione per medi o lunghi periodi). Le aree di accoglienza possono essere **strutture esistenti** in grado di soddisfare le esigenze di alloggiamento della popolazione (alberghi, strutture militari, scuole, centri sportivi, ecc...). La permanenza in queste strutture è temporanea (*massimo 2-3 settimane*) ed è finalizzata al rientro della popolazione nelle proprie abitazioni o in insediamenti abitativi di emergenza. In alternativa le aree di accoglienza possono essere **Tendopoli** caratterizzate da un facile allestimento in caso di emergenza. La permanenza in queste aree non può superare i 2-3 mesi. Qualora dovesse perdurare il periodo di crisi i senza tetto dovranno essere sistemati in **Insedimenti abitativi di emergenza** (*prefabbricati e/o sistemi modulari*). Tale sistemazione presenta notevoli vantaggi psicologici e sociali verso le persone colpite dall’evento. L’elenco delle Aree di Accoglienza è riportato nell’allegato “MODELLO D’INTERVENTO”.

AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE



Queste aree sono destinate all’ammassamento dei soccorritori e da esse devono partire i soccorsi e le risorse utili alla gestione dell’emergenza locale. Tali aree, non esposte a rischio, dovranno essere in grado di accogliere tra le 100 e le 500 persone ed ubicate vicino ad una viabilità percorribile da mezzi di grandi dimensioni. La tipologia delle strutture per l’accoglienza dei soccorritori è costituita da tende, per i servizi si potranno

impiegare moduli.

Nelle aree di accoglienza e ammassamento saranno garantite le opere di urbanizzazione primaria quali viabilità interna, illuminazione pubblica, rete elettrica, rete idrica, rete fognaria, percorsi pedonali. Per l'eventuale organizzazione delle funzioni tipiche di quartiere o di valenza comunale (quali presidio sanitario, scuola, chiesa, uffici amministrativi comunali, uffici postali, ecc) potranno essere utilizzate unità modulari tipo containers o cassette prefabbricate. Le aree di emergenza individuate, il cui elenco è riportato nell'allegato "MODELLO D'INTERVENTO", devono essere verificate a cadenza annuale per garantirne la funzionalità in caso di emergenza. Verrà incaricato di eseguire il suddetto controllo il Responsabile della **Funzione tecnica di valutazione e pianificazione** tramite il personale della polizia municipale e/o del Presidio Territoriale.

Soccorso ed evacuazione della popolazione

In caso di allarme, o comunque quando il Sindaco ne dà l'ordine, la popolazione presente nelle aree a rischio deve recarsi nelle aree di attesa seguendo l'itinerario indicato dal Piano di Emergenza e comunque segnalato dalle Forze dell'Ordine e/o delle preposte squadre del Presidio Territoriale.

Le persone con ridotta autonomia, tra quelle ricoverate nelle strutture sanitarie, scolastiche e quelle presenti nella popolazione, verranno evacuati tramite mezzi di trasporto collettivo.

Il **Responsabile della Funzione Strutture Operative locali e Viabilità** definirà modalità e tempistiche di evacuazione.

Il **Responsabile della Funzione Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria** assicura l'assistenza sanitaria, avvalendosi delle professionalità tra quelle individuate nella scheda speditiva "Volontariato e Professionalità", durante le fasi di soccorso ed evacuazione della popolazione, nelle aree di attesa e di accoglienza.

Assistenza alla popolazione

Nelle AREE DI ACCOGLIENZA verranno installati dei **presidi sanitari**, costituiti da edifici esistenti o nuovi prefabbricati, dove opereranno i volontari delle Associazioni locali, supportati da personale medico e coordinati dal **Responsabile della Funzione Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria**.

La gestione e la distribuzione dei pasti agli sfollati saranno coordinate dal **Responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione**.

RIPRISTINO DEI SERVIZI ESSENZIALI

I servizi essenziali quali acqua, energia elettrica, scarichi fognari, gas devono essere annualmente verificati e messi in sicurezza per prevedere ogni malfunzionamento. Il **Responsabile della Funzione Servizi Essenziali** si occuperà di mantenere uno stretto raccordo con le aziende erogatrici dei servizi e, prima dell'apertura della Campagna Antincendio, di verificare lo stato ed eventualmente assicurare il ripristino dei servizi interrotti.

Durante l'emergenza, in caso di interruzione dei servizi, il ripristino deve avvenire in tempi brevi per assicurare l'operatività dei soccorritori e la funzionalità delle aree di emergenza.

In tal caso dovranno essere contattate le aziende che si occuperanno del ripristino dei suddetti servizi, i cui riferimenti sono riportati nell'allegato "MODELLO D'INTERVENTO".

SALVAGUARDIA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE A RISCHIO

Le strutture a rischio specifico presenti nell'Unione dei Comuni sono elencate nell'allegato "MODELLO DI INTERVENTO".

Laddove l'evento di fuoco o di pericolo idraulico o idrogeologico rappresenti un potenziale pericolo per le suddette strutture il **Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione** dovrà assicurare il monitoraggio del territorio circostante al fine di:

- ✓ Mantenere aggiornata la struttura comunale di Protezione Civile circa lo sviluppo dell'evento;
- ✓ Verificare lo stato delle aree limitrofe all'evento in maniera che non possano divenire causa di ulteriore pericolo e aggravio della situazione;
- ✓ Valutare lo sviluppo dell'evento fino alla definizione delle procedure di evacuazione di emergenza della popolazione, potenzialmente interessata dalle conseguenze dovute al coinvolgimento dell'elemento a rischio specifico.

Queste azioni saranno eseguite con l'ausilio del personale del **Presidio Territoriale**.

INDICE

- RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG. 2
- DATI DEL TERRITORIO	PAG. 5
- IDROGRAFIA	PAG. 7
- EDIFICI SCOLASTICI	PAG. 9
- STRUTTURE RICETTIVE	PAG. 12
- C.A.V. E B&B	PAG. 32
- STRUTTURE DI PUBBLICA UTILITA'	PAG. 37
- STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	PAG. 43
- SISTEMA DI ALLERTAMENTO	PAG. 45